

Recensione a cura di Paolo Torresan

AUTRICI: **M. C. Rizzardi; M. Barsi**
TITOLO: **Metodi in classe per insegnare la lingua straniera**
CITTÀ: **Milano**
EDITORE: **LED**
ANNO: **2005**

Se il lettore fosse alla ricerca di una enciclopedia dei metodi per insegnare le lingue, gli consiglieremmo il volume a firma di Maria Cecilia Rizzardi e di Monica Barsi (con la collaborazione di Andrea Nava e Sandro Zucchi), *Metodi in classe per insegnare la lingua straniera*. Si tratta di una rassegna iperdettagliata (719 pagine + un DVD con lezioni esemplificative) che vanta il pregio di presentare la storia della glottodidattica come avvicendamento di proposte non tanto (come spesso accade) in alternativa le une alle altre, quindi in opposizione, quanto compenstrate, con più soluzioni di continuità che episodi di rottura.

La struttura, capitolo per capitolo, si articola in diverse sezioni: una premessa (che spesso connette il metodo al contesto socioculturale in cui è stato elaborato nonché alle proposte precedenti o coeve), i presupposti teorici, la concezione particolare di apprendimento linguistico brandita dal metodo stesso, le applicazioni didattiche, il modello di sillabo, materiali di vario tipo (in massima parte attinti nell'ambito della didattica dell'inglese e del francese) e quindi la diffusione che la prospettiva metodologica ha riscontrato.

Alcuni capitoli contano di preziosissimi approfondimenti; i metodi più significativi inoltre vengono esemplificati attraverso lezioni-tipo (tenute in francese, in inglese o in spagnolo) rappresentate a video (nel DVD allegato). Le autrici ricavano spazi più o meno estesi anche per quelle indicazioni specifiche che, benché non abbiano avuto la forma di un metodo, hanno inciso nella storia della didattica delle lingue; così è avvenuto per esempio con le proposte ricavate sulla scia della teoria delle intelligenze e con quelle derivate dalla programmazione neurolinguistica.

L'impianto bibliografico è impressionante, la selezione dei materiali è oculata; i confronti tra le proposte sono continui e approfonditi.